

***La Storia a Processo!
Colpevole o Innocente?
Di e a cura di Elisa Greco***

***Assolta Maria Callas ma la sua voce tutelata
è Patrimonio artistico!***

Un verdetto che conferma il Paradosso Callas. Un confronto coinvolgente e accolto dal pubblico con curiosità, vivacità e animate discussioni. Provocazione riuscita.

Lunedì 4 dicembre, accolto come sempre con grande interesse dal pubblico in un teatro sold out è andato in scena al Teatro Filodrammatici il secondo appuntamento del celebre format **La Storia a Processo!**, in onore della ricorrenza del centenario della nascita dell'artista, nell'ambito delle iniziative incluse nel Palinsesto **Callas 100**.

Al centro del dibattito processuale, la nuova provocazione di **Elisa Greco**: il **Paradosso Callas** con il pubblico che al termine ha emesso il suo verdetto

*Sappiamo bene quanto le sue vicende, ad un certo punto della sua vita, abbiano preso il sopravvento e la sua attività artistica fatalmente ne abbia risentito. Allo stesso tempo la Storia ci dice e ci conferma che la sua vocalità era ed è patrimonio artistico nazionale e vi appartiene di diritto. Allora – domanda **Elisa Greco**, autrice e curatrice del Processo – può un'artista privare sempre più il pubblico e la collettività del diritto di godere della sua vocalità e delle sue eccezionali doti teatrali? Dal pubblico la risposta*

Sul palcoscenico, trasformato in aula giudiziaria, con un attento gioco di equilibri tra ironia e approfondimento, alternando dialogo tra le parti, interrogatori dei propri testimoni con le dichiarazioni dell'imputata si sono affrontati, rigorosamente a braccio, i protagonisti. Così sapientemente guidati dal Presidente della Corte **Claudio Galoppi**, Consigliere Corte d'Appello di Milano, l'Accusa sostenuta dal Pubblico Ministero **Filippo Annunziata**, Professore di Financial Regulation – Università Bocconi di Milano – e docente di Scienze della Musica – Università Statale di Milano – con vigore ha sostenuto il capo di imputazione. Mentre la Difesa con il noto avvocato **Annamaria Bernardini de Pace**, esperta di Diritto di Famiglia nel ruolo dell'Avvocato Difensore con altrettanto vigore ne ha rigettato le tesi.

Un'appassionata **Roberta Scorrane**, giornalista del Corriere della Sera, nel ruolo centrale della protagonista, con fervore ha difeso la vita e le scelte di Maria, la Donna, e allo stesso tempo la figura dell'Artista Callas. Particolarmente incisiva la testimonianza dell'accusa espressa dal giornalista, scrittore e librettista **Alberto Mattioli** che ha posto l'accento sulle luci ed ombre della sua personalità. Ugualmente convincente, a favore della difesa, la testimonianza del giornalista e conduttore televisivo **Massimo Bernardini**, nei panni del maestro Serafin che invece ne ha esaltato la meticolosità della sua preparazione.

Al pubblico nel ruolo di giuria popolare, il verdetto finale.

CAPI DI IMPUTAZIONE

Sophie Cecelia Anna Maria Kalogeropoulos (in arte Callas), nata a New York il 2 dicembre 1923, cittadina italiana dal 1949

imputata:

Dell'illecito di cui all'articolo 733 codice penale perché, attraverso molteplici condotte perpetrate a partire dal 1957, trascura sistematicamente di proteggere la sua straordinaria vocalità di cantante lirica, dissipando le sue energie ed il suo straordinario talento nella vana ricerca della mondanità, di una vacua celebrità da rotocalco, danneggiando irrimediabilmente il proprio talento artistico e nuocendo, per tale via, al A partire dal 1957, rinunciava ripetutamente, e inopinatamente, a esibirsi in pubblico, mettendo a repentaglio gli spettacoli di molti teatri d'opera. Dall'estate del 1959, rallentava l'attività artistica, privando sempre più il pubblico e la collettività del diritto di godere della sua vocalità e delle sue eccezionali doti teatrali, per coltivare una adultera relazione con l'armatore greco Aristotele Onassis. Successivamente, nel tentativo di riconquistare il pubblico, disperdeva le sue doti in un film del tutto inadeguato (Medea, 1969). Nel 1973-1974 teneva ultimi concerti in molte città del mondo, mostrando i magri resti.

Si ringrazia per il sostegno DATASTAMPA

Redazione La Storia a Processo!

email: redazione.storiaaprocesso@gmail.com

Twitter [@elisgreco](https://twitter.com/elisgreco)

Facebook facebook.com/laStoriaaProcessodiElisaGreco

IG [@storiaaprocesso](https://www.instagram.com/storiaaprocesso)

Social Media Partner per La Storia a Processo

P&Co digital@pezzilli.com

Teatro Filodrammatici

Indirizzo: Piazza Paolo Ferrari, 6, 20121 Milano

Biglietteria: 0236727550